



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 119 DEL 19/10/2016

Settore **LAVORI PUBBLICI**

OGGETTO: IIS LONIGO DI VIA SCORTEGAGNA: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso quanto segue:

- l'attuale sede dell'Istituto di Istruzione Superiore Lonigo, una volta chiamato ITC Rosselli e IPSIA Sartori (che ora comprende anche l'edificio un tempo occupato dal CFP di Lonigo, di proprietà comunale), è interessata ad un intervento che prevede di adeguare alla normativa antincendio tutti i fabbricati presenti nell'area che si affacciano al grande piazzale scolastico (Villa Scortegagna/ITC Rosselli, ex IPSIA Sartori, oltre alla Palazzina Laboratori e Palazzina Uffici);

- nel DUP, approvato con delibera del Consiglio Provinciale n° 10 del 19/02/2015, è compreso l'intervento sopra descritto, per una spesa complessiva prevista in € 500.000,00;

Preso atto del progetto di fattibilità predisposto dagli uffici del Settore Edilizia ai sensi dell'art. 23, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante;

Ritenuto, considerata l'importanza dell'intervento per la messa in sicurezza degli edifici interessati, di approvare il progetto di cui sopra;

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

DECRETA

1. di approvare il progetto di fattibilità, come previsto dall'art. 23, comma 6 del D. Lgs. 50/2016, allegato al presente provvedimento, relativo all'intervento che prevede di adeguare alla normativa antincendio tutti i fabbricati dell'IIS Lonigo di Via Scortegagna (Villa Scortegagna/ITC Rosselli, ex IPSIA Sartori, oltre alla Palazzina Laboratori e Palazzina Uffici), al fine di avviare i successivi adempimenti per la realizzazione dell'intervento stesso;
2. di demandare al Dirigente del Settore Lavori Pubblici tutti gli atti conseguenti;
3. **di attestare** che, oltre a quanto indicato nei punti precedenti del dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12);
4. **di dare atto** che si provvederà alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.Lgs 33/2013;
5. **di dare atto** che al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Vicenza,

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia
(VARIATI ACHILLE)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: arch. Simone Picelli



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Settore LAVORI PUBBLICI
proposta n. 857/2016

OGGETTO: IIS LONIGO DI VIA SCORTEGAGNA: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 05/10/2016

**Sottoscritto dal Dirigente
(TURETTA ANDREA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Settore LAVORI PUBBLICI
proposta n. 857/2016

OGGETTO: IIS LONIGO DI VIA SCORTEGAGNA: APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA' PER LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO.

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

Favorevole () Contrario

.....

Vicenza, 18/10/2016

**Sottoscritto dal Segretario
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI VICENZA
AREA SERVIZI AL CITTADINO
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Domicilio Fiscale: Contrà Gazzolle 1 – 36100 Vicenza - C. Fisc. P. IVA 00496080243
Uffici: Palazzo Arnaldi- C.trà SS.Apostoli, n.18 -Vicenza - Tel. 0444-908111 – Fax 0444-908440
Casella di P.E.C. (Posta Elettronica Certificata) provincia.vicenza@cert.ip-veneto.net

Protocollo n.

da citare nella risposta

Vicenza 08/2016

STUDIO DI FATTIBILITA'

IIS LONIGO di via Scortegnagna, 25
(Villa Scortegnagna-ex ITC Rosselli e IPSIA Sartori)– LONIGO

LAVORI DI ADEGUAMENTO ALLA NORMATIVA ANTINCENDIO



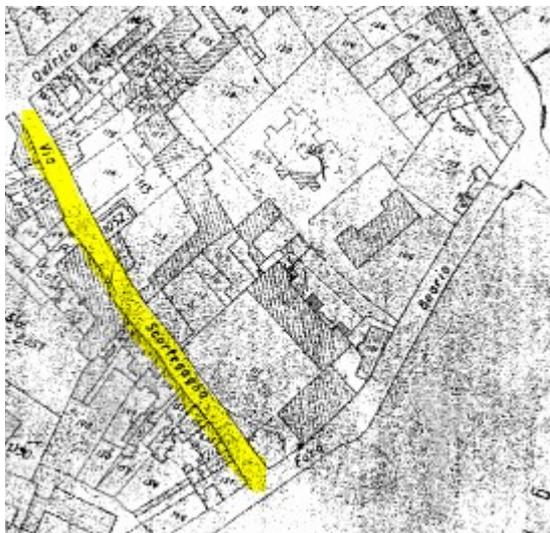
Importo di spesa disponibile		
Lavori	€	342.000,00
Oneri sicurezza		8.000,00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€	150.000,00
TOTALE	€	500.000,00

Responsabile del procedimento arch. Simone Picelli

RELAZIONE

Inquadramento catastale:

L'istituto scolastico " **IIS Lonigo**", ex ITC Rosselli (Villa Scortegagna) e IPSIA Sartori, di via Scortegagna 25 a LONIGO, è censito catastalmente al NCEU foglio 3, mappali n. 111, 1421, 113, 2460, 2461, 2463



Il progetto interessa vari edifici che si affacciano sulla stessa corte, ovvero Villa Scortegagna (ex ITC Rosselli), palestra ed ex IPSIA Sartori, palazzina Laboratori e palazzina Uffici, di seguito meglio identificati.

Villa Scortegagna è di proprietà della Provincia di Vicenza, mentre il resto degli edifici è di proprietà del Comune di Lonigo ma per effetto della L.23/96 (11/01/1996) il diritto d'uso degli stessi è della Provincia.

Destinazione urbanistica:



TAV. 13.0

INTERO TERRITORIO COMUNALE: ZONIZZAZIONE

Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera i L.R. 61/85 e s.m.i.

scala 1:10000

DIREZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
arch. Jonathan Balbo
geom. Annamaria Vinante
geom. Riccardo Ferron

IL SINDACO
Giuseppe Boschetto

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
dott. Pierluigi Giacomello

IL SEGRETARIO
dott.ssa Anna Maria Porto

dicembre 2011

Realizzazione SIG con Integraph GeoMedia
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
31050 VIGNÈ - VIA S. ANTONIO 19 - 049928111

Legenda

	Zona agricola - sottozona E2 C collinare		Fasce di rispetto DPA degli elettrodotti
	Zona agricola di sperimentazione didattica		Perimetro del centro storico
	Zona e sottozona E4		Nucleo di cui all'art. 10 LR 24/85
	Area per istruzione		Vincolo monumentale
	Area per attrezzature di interesse comune		
	Area attrezzata a parco gioco e sport		
	Area di parcheggio		
	Zona F		
	PP vigente		
	PEEP vigente		
	PIP vigente		
	P di L convenzionato		
	Obbligo strumento urbanistico attuativo		
	Zona di vincolo cimiteriale		
	Fascia di rispetto, cono visuale		

L'edificio scolastico ricade in Centro Storico nella zona regolamentata dall'art. 10 delle NTA del PRG vigente che la classifica tra le Aree tipo "F" zone a destinazione speciale per l'istruzione, e non rientra nel Vincolo monumentale:

A- Istruzione



Sono le aree, individuate nelle tavole di piano col retino soprariportato, destinate all'istruzione prescolastica e scolastica, alle attrezzature ricreative e sportive connesse e alle abitazioni per il personale di custodia per un volume max di 500 mc. per struttura.

Gli interventi edilizi in queste aree dovranno rispettare l'l.f. di 3 mc/mq e il Rapporto di copertura max pari a 0,6.

Rimangono comunque valide eventuali disposizioni ministeriali più restrittive in materia di edilizia scolastica.



CITTA' DI LONIGO
PROVINCIA DI VICENZA

P.R.G.

Variante parziale al PRG ai sensi dell'art. 50 comma 4 lettera l L.R. 61/85 e s.m.i.



scala 1:2000

DIREZIONE AMBIENTE E TERRITORIO
arch. Jonathan Balbo
geom. Annamaria Vinante
geom. Riccardo Ferron

IL SINDACO
Giuseppe Boschetto

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
dott. Pierluigi Giacomello

IL SEGRETARIO
dott.ssa Anna Maria Porto

TAV. 13.3.1

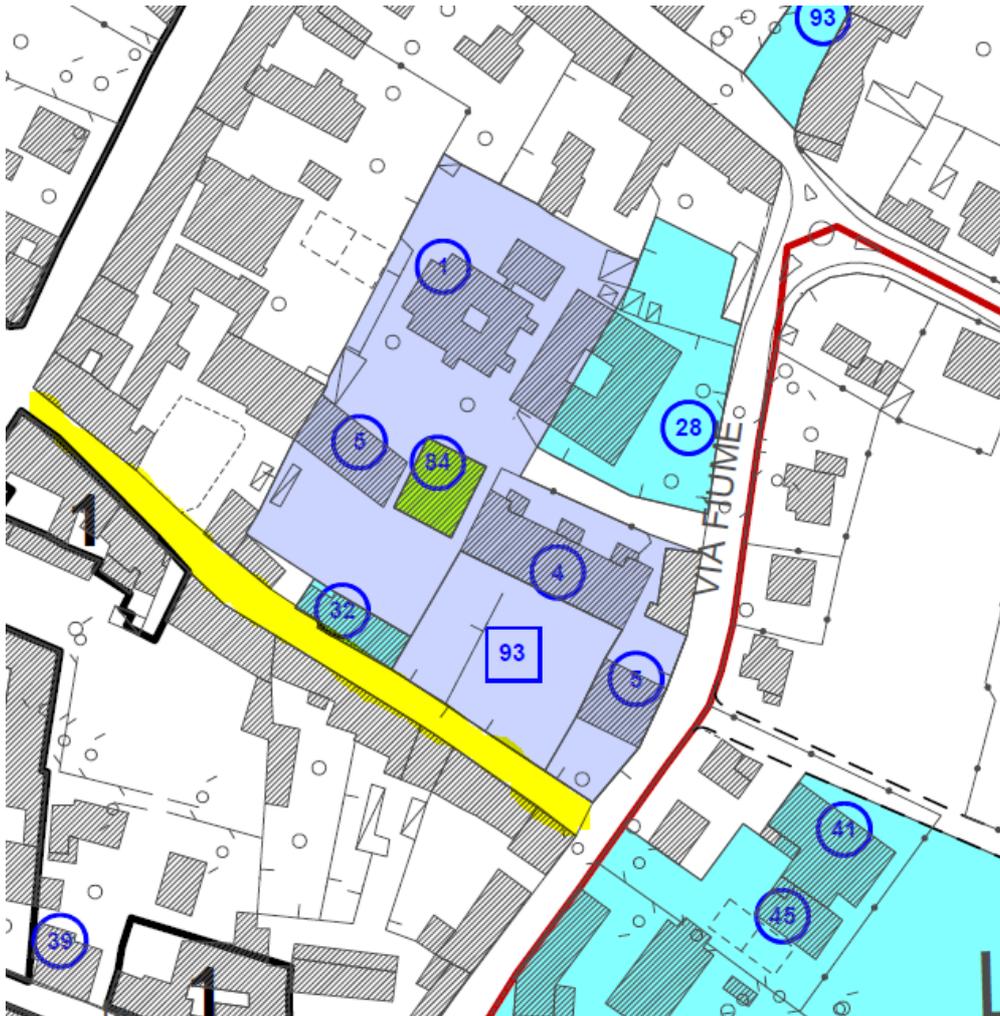
3

46

DESTINAZIONE D'USO PUBBLICO E PRIVATO

Realizzazione GIS con  Intergraph Geobase
STUDIO LUCA ZANELLA INGEGNERE
31040 LONIGO - VIA DON MILANI, 15 - 043996111

dicembre 2011



LEGENDA

- 1** Destinazioni d'uso non residenziali ammesse in misura massima
- 1 - il piano terreno e il primo piano negli interventi di tipo a, b, c, d
 - il 50% delle superfici lorde complessive di pavimento negli interventi di tipo e
 - 2 - il solo piano terreno negli interventi di tipo a, b, c, d
 - il 30% delle superfici lorde complessive di pavimento negli interventi di tipo e
- (n)** Attrezzature e servizi confermati (n. riferimento repertorio attrezzature e servizi)
- [n]** Attrezzature e servizi di nuova previsione (n. riferimento repertorio attrezzature e servizi)
- a) Istruzione**
- 1 - asilo nido
 - 2 - scuola materna
 - 3 - scuola elementare
 - 4 - scuola d'obbligo
 - 5 - scuola superiore
 - 7 - istituto di genetica agraria "N. Strampelli"
 - 8 - convitto/scuola agraria
 - (n)** - se istituti privati
- b) Salvo autorizzazione territoriale**
- 36 - cimitero
- c) Parco, gioco, sport**
- 82 - area gioco bambini
 - 83 - giardino pubblico di quartiere
 - 84 - impianti sportivi di base
 - 85 - impianti sportivi agonistici
 - 86 - parco urbano
 - 88 - campi da tennis
 - 89 - piscine
 - 93 - piazza

- b) Interesse comune**
- Istituzioni religiose**
- 9 - chiese
 - 10 - centri religiosi e dipendenze
 - 11 - conventi
- Istituzioni culturali ed associative**
- 15 - biblioteca
 - 16 - centro culturale
 - 17 - centro sociale
 - 18 - sale riunioni, mostre etc.
- Istituzioni per lo svago, spettacolo etc.**
- 21 - cinema
 - 22 - teatro
- Istituzioni assistenziali**
- 27 - case per anziani
 - 28 - assistenza handicappati
- Istituzioni sanitarie**
- 32 - centro sanitario polimambulatoriale
 - 33 - casa di cura
 - 34 - ospedale
 - 35 - dispensario
- Servizi amministrativi**
- 37 - municipio
 - 39 - uffici pubblici in genere
 - 41 - magazzino comunale
- Servizi pubblica sicurezza**
- 43 - carabinieri
 - 45 - vigili del fuoco
 - 48 - guardia di finanza
- Servizi telecomunicazioni**
- 54 - impianti telefonici
- Servizi tecnologici**
- 63 - impianti idrici
 - 64 - impianti gas
 - 65 - impianti enel
 - 67 - impianti depurazione
 - 73 - stazione ferroviaria

Lavori secondo il Programma OO.PP. triennio 2016/2018 elenco annuale 2017:

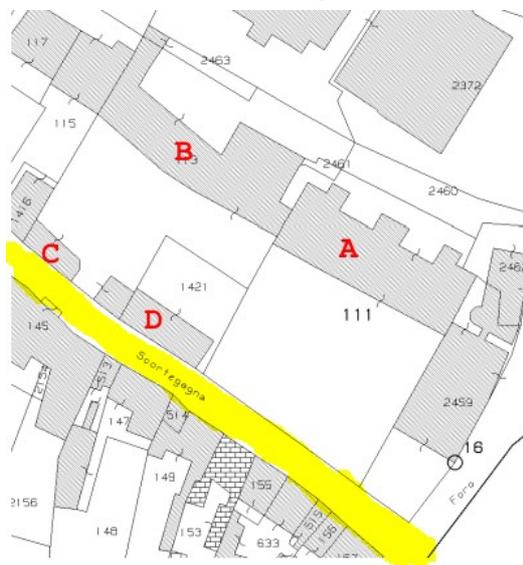
Con delibera di giunta Provinciale n. 20/2016 del 28/07/2016 è stato approvato il DUP, Documento Unico di Programmazione 2016/2018, che comprende i lavori di adeguamento alle norme antincendio dell'IIS Lonigo di via Scortegagna, ex ITC Rosselli (Villa Scortegagna) e IPSIA Sartori di Lonigo, per una spesa complessiva di € 500.000,00 come di seguito specificato:

LAVORI E ONERI DI SICUREZZA	euro
Importo lavori soggetti a ribasso d'asta	342.000,00
Importo oneri sicurezza	8.000,00
TOTALE	350.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE (della Stazione appaltante)	euro
IVA 22% (su € 350.000,00)	77.000,00
Incentivo art.113 c. 2 del D.Lgs 50/2016 (80% del 2% di € 350.000)	560,00
Incentivo art.113 c. 4 del D.Lgs 50/2016 (20% del 2% di € 350.000)	140,00
Spese per accertamenti, indagini, verifiche, accatastamento	19.000,00
Spese per pubblicità	0,00
Autorità Vigilanza LL.PP.	225,00
Spese tecniche per progettaz Esec-DL -PSC (IVA e CNPAIA inclusi)	38.932,00
Spese per SCIA finale VV.F. (IVA e CNPAIA inclusi)	10.213,84
Imprevisti	3.929,16
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	150.000,00
TOTALE OPERE (LAVORI+SOMME A DISPOSIZ)	500.000,00

Descrizione dell'intervento:

L'attuale sede dell'Istituto Istruzione Superiore Lonigo, una volta chiamato ITC Rosselli e IPSIA Sartori (che ora comprende anche l'edificio un tempo occupato dal CFP di Lonigo di proprietà Comunale presso il fabbricato denominato ex Cavallaro) è interessata dal progetto che prevede di adeguare alla normativa antincendio tutti i fabbricati presenti nell'area che si affacciano al grande piazzale scolastico, ed evidenziati in planimetria con le lettere **A** (Villa Scortegagna/ITC Rosselli), **B** (ex IPSIA Sartori), **C** (Palazzina Laboratori), **D** (Palazzina Uffici), come di seguito evidenziato in planimetria:

Il progetto potrà prevedere di conseguenza un miglioramento anche dal punto di vista logistico degli spazi interni, in merito anche al numero degli studenti, delle dimensioni delle classi e dei corsi previsti. Il medesimo ha già ottenuto un parere preventivo del Comando dei Vigili del Fuoco prot. 13775 del 07/08/2014 ai sensi ex art 3 del DPR 151 del 01/08/2011, con le prescrizioni indicate nella successiva immagine.





Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale VIGILI del FUOCO - VICENZA
36100 Vicenza - Via Farini 16 - tel. 0444 565022 - fax 0444 563441 - pec: com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi

Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-VI
REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 13775 del 07.08.2014

Al AMM. PROVINCIALE
CONTRA' GAZZOLLE, 1
36100 VICENZA

Al Sig. SINDACO del Comune di
LONIGO

PROVINCIA DI VICENZA
10 OTT. 2014
PROT. N. FOG8F

Pratica n. 18193

OGGETTO: Valutazione del progetto ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011
AMM. PROVINCIALE, VIA SCORTEGAGNA, 25 - LONIGO - modifica attività esistente (I.I.S. LONIGO).

Con riferimento alla domanda di valutazione del progetto presentata da codesta Ditta concernente il progetto di cui trattasi, da parte di questo Comando si evidenzia che sono stati esaminati gli elaborati tecnici trasmessi e che, pur ritenendo idonee le soluzioni progettuali ai sensi di P.L., al fine di evitare fraintendimenti o interpretazioni errate, si ritiene opportuno evidenziare quanto segue:

La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà essere in piena conformità al progetto ed alle osservazioni impartite da questo Comando;

Premesso quanto sopra si ritiene il progetto presentato CONFORME e che vengano rispettate le seguenti osservazioni:

1. I requisiti di resistenza al fuoco delle strutture portanti e separanti, da certificare in fase di SCIA Antincendio devono essere conformi al DM 16.02.2007 art 5 e non alla circolare genericamente citata in relazione tecnica che si presume sia riferita alla Circo 14.09.1961 n° 91 definitivamente abrogata.
2. I percorsi d'essodo d'emergenza (corridoi) devono essere dimensionati secondo DM 26.06.1992 con altezza minima di 2 m (aula informatica percorso su scala esterna).
3. L'affollamento deve essere calcolato in base ai valori stabiliti al punto 5 correndo alla relazione presentata l'indicazione del numero di persone che deve risultare da apposita dichiarazione rilasciata sotto la responsabilità del titolare dell'attività.

(Dignità scolastica).

Prima dell'esercizio dell'attività, codesta Ditta dovrà comunicare a questo Comando, la segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), ai sensi dell'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, come sostituito dall'articolo 49, comma 4-bis, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122.

La SCIA dovrà essere corredata dalla documentazione prevista dal decreto di cui all'art. 2 comma 7 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151.

Si fornisce un elenco della documentazione da allegare all'istanza di S.C.I.A. (Ci si riserva di richiedere ulteriore documentazione in fase di sopralluogo)

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA
(P.L. Andrea FORMENTINI)

IL COMANDANTE PROVINCIALE
Responsabile del procedimento
(Dot. Ing. Giuseppe LOMORO)

0. DOCUMENTI GENERALI	
0a	<input type="checkbox"/> Segnalazione Certificata di Inizio Attività (mod. PIN 2-2012)
0b	<input type="checkbox"/> Assuefazione ai fini della sicurezza antincendio (mod. PIN 2.1-2012)
0c	<input type="checkbox"/> Versamento intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Vicenza, Servizi a pagamento resi dal V.V.F. da effettuare sul C/C postale n° 134381 a mezzo dell'apposito bollettino, la cui sezione di attestazione dovrà allegata all'istanza pena la mancata accettazione dell'istanza stessa
1 ELEMENTI COSTRUTTIVI PORTANTI E/O SEPARANTI CLASSIFICATI AI FINI DELLA RESISTENZA AL FUOCO (CON ESCLUSIONE DELLE PORTE E DEGLI ALTRI ELEMENTI DI CHIUSURA)	
1a	<input type="checkbox"/> Certificazione relativa alla resistenza al fuoco (REI) dei prodotti/elementi costruttivi portanti e/o separanti a firma di professionista antincendio. (mod. PIN 2-2-2012 - Cert. REI)

181247
Prev



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
Comando Provinciale VIGILI del FUOCO - VICENZA
36100 Vicenza - Via Farini 16 - tel. 0444 565022 - fax 0444 563441 - pec: com.prev.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi

2 MATERIALI CLASSIFICATI AI FINI DELLA REAZIONE AL FUOCO E DELLA RESISTENZA AL FUOCO E DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE	
2a	<input type="checkbox"/> Dichiarazione di rispondenza dei materiali e prodotti impiegati alle prestazioni richieste, a firma del tecnico abilitato incaricato del coordinamento o direzione o sorveglianza dei lavori ovvero, in assenza delle figure suddette, da professionista antincendio con allegati i prospetti identificativi del prodotto dal quale si devono evincere tipologia, dati commerciali d'identificazione e ubicazione dei materiali e prodotti, inclusa l'indicazione del codice di omologazione o del numero del certificato/report di prova o classificazione, o dei dati connessi alla marcatura CE (mod. PIN 2.3-2012 Dich. PROD)
3 IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008 (Dichiarazione di Conformità di cui all'art. 7 DM 22/01/08 n° 37)	
3a	<input type="checkbox"/> Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica
3b	<input type="checkbox"/> Protezione contro le scariche atmosferiche
3c	<input type="checkbox"/> Distribuzione e utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali
3d	<input type="checkbox"/> Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
3e	<input type="checkbox"/> Estinzione o controllo incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale
3g	<input type="checkbox"/> Rivelazione di fumo, calore, gas o incendio e segnalazione allarme
4 IMPIANTI RILEVANTI AI FINI DELLA SICUREZZA ANTINCENDI NON RICADENTI NEL CAMPO DI APPLICAZIONE DAL D.M. N° 37/2008 (dichiarazione a firma dell'installatore di corretta installazione e funzionamento mod. PIN 2.4-2012 Dich. Imp.; e/o certificazione a firma di professionista antincendio, di rispondenza e di corretto funzionamento dell'impianto mod. PIN 2.5-2012 Cert. Imp.)	
4a	<input type="checkbox"/> Produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione e di utilizzazione dell'energia elettrica
4b	<input type="checkbox"/> Protezione contro le scariche atmosferiche
4c	<input type="checkbox"/> Deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di gas, anche in forma liquida, combustibili o infiammabili o comburenti
4d	<input type="checkbox"/> Deposito, trasporto, distribuzione e utilizzazione, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e di ventilazione ed aerazione dei locali, di solidi e liquidi combustibili o infiammabili o comburenti
4e	<input type="checkbox"/> Riscaldamento, climatizzazione, condizionamento e refrigerazione comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione, e di ventilazione ed aerazione dei locali
4f	<input type="checkbox"/> Estinzione o controllo incendi/esplosioni di tipo automatico e manuale
4h	<input type="checkbox"/> Rivelazione di fumo, calore, gas o incendio e segnalazione allarme
6 DICHIARAZIONE A FIRMA DEL TITOLARE DELL'ATTIVITA'	
6a	<input type="checkbox"/> Attestante i quantitativi delle sostanze che presentano pericolo di incendio e/o esplosione nonché il numero ed il tipo di impianti ed apparecchiature pericolose presenti
6b	<input type="checkbox"/> Attestante il numero ed il tipo di presidi antincendio presenti
6c	<input type="checkbox"/> Attestante il numero di addetti e/o il numero massimo di persone che possono essere presenti all'interno dell'attività
6d	<input type="checkbox"/> Attestante la conoscenza ed osservanza degli obblighi connessi all'esercizio dell'attività assunti in progetto (p.e. limitazione del carico d'incendio), di quelli previsti dall'art. 6 del DPR 151/11 (Registro Antincendio) nonché di quelli di cui all'art. 3 (valutazione del rischio di incendio), all'art. 4 (controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio), all'art. 5 (prescrizione del piano di emergenza) ed agli artt. 6 e 7 (designazione e formazione degli addetti al servizio antincendio) del DM 10/03/1998

Nota: la modulistica indicata è scaricabile dal sito www.vigilfuoco.it

Con l'occasione si informa altresì che, ai soli fini antincendio, la presente nota NON equivale all'autorizzazione necessaria per l'esercizio dell'attività che resta subordinata all'effettiva presentazione della SCIA.

Contro il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 gg. ai sensi della Legge n. 1034/71, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 gg., ai sensi del D.P.R. n. 1199/71

181247
Prev

Considerato l'anno in cui è stato acquisito il parere dei VV.F., si ritiene che la successiva fase progettuale dovrà comunque valutare anche con la dirigenza scolastica le soluzioni distributive da adottare, fermo restando la necessità fondamentale di rispettare l'autorizzazione dell'atto autorizzativo del Comando dei Vigili del Fuoco. Si procederà altresì alla verifica strutturale di alcuni solai messi temporaneamente in sicurezza.

Scheda di vulnerabilità sismica di secondo livello:

Fabbricato A (Villa Scortegagna, ex ITC Rosselli)

IS. I. S. S. di Lonigo - ex C.N. Rosselli - scuola cod. 9222

G.N.D.T. - SCHEDA DI VULNERABILITÀ DI 2° LIVELLO (MURATURA)



Codice ISTAT Provincia ¹ _____		Codice ISTAT Comune ³ _____		Scheda N° ⁷ _____		
PARAMETRI	Classi	Qual. Inf.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		SCHEMI - RICHIAMI	
1	TIPO ED ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA RESISTENTE (S.R.)	11 C	22 M	Norme nuove costruzioni (Clas. A) ³⁸ 1	Parametro 3. Resistenza convenzionale	
				Norme riparazioni! (Clas. A) 2		Tipologia strutture verticali τ_v (t/mq)
				Cordoli e catene tutti i livelli (Clas. B) 3		Muratura in mattoni 10
				Buoni emmoraem. fra muri (Clas. C) X		
				Senza cordoli cattivi emmors. (Clas. D) 5		
2	QUALITÀ DEL S.R.	12 A	23 E	(vedi manuale) ³⁴ A		
3	RESISTENZA CONVENZIONALE	13 C	24 E	Numero di piani N ³⁵ 13	Minimo tra A_x ed A_y A (mq) 46	
				Area totale coperta A_t (mq) ³⁷ 8816	Massimo tra A_x ed A_y A (mq) 68	
				Area A_x (mq) ⁴¹ 1416	Coeff. $a_0 = A/A_t$ 0.05	
				Area A_y (mq) ⁴⁴ 1618	Coeff. $\gamma = B/A$ 1.68	
				τ_v (t/mq) ⁴⁷ 1.10	$Q = (A_x + A_y) h p_m / A_t + p_s$ 1.68	
				All. medie interpiano h (m) ⁶⁰ 3.8	$C = \frac{a_0 \tau_v}{q N} \sqrt{1 + \frac{q N}{1.5 a_0 \tau_v (1 + \gamma)}} = 0.20$	
				Peso specifico pareti p_m (t/mc) ⁵² 1.8	$\alpha = C/0.4$ 0.49	
Carico permanente solai p_s (t/mq) ⁵⁴ 0.8	Parametro 5. Configurazione planimetrica					
4	POSIZIONE EDIFICIO E FONDAZIONE	14 A	25 E	Pendenza percentuale del terreno ⁵⁰ 0		
				Roccia Fondazioni: Si 1 No X		
				Terr. sciolto non sping. Fond. Si X No 4		
				Terr. sciolto spingente Fond. Si 5 No X		
				Differen. max di quota Δh (m) ⁵⁸ 0		
5	ORIZZONTAMENTI	15 A	26 E	Piani sfalsati Si 1 No X	Parametro 7. Configurazione in elevazione	
				Orizzontam. rigidi e ben collegati ⁶³ X		
				Orizzontam. deformabili e ben collegati 2		
				Orizzontam. rigidi e mal collegati 3		
				Orizzontam. deformabili e mal collegati 4		
% Orizzontam. rigidi e ben collegati ⁶⁴ 100						
6	CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA	16 D	27 E	Rapporto percentuale $\beta_1 = a/l$ ⁶⁶ 3.16	Parametro 8. Coperture	
				Rapporto percentuale $\beta_2 = b/l$ ⁷⁰ 4		
7	CONFIGURAZIONE IN ELEVAZIONE	17 B	28 E	% aumento (+) o diminuzione(-) di massa ⁷⁴ 0		
				Rapporto percentuale T/H ⁷⁷ 0		
				Percentuale superficie porticata ⁷⁹ 19		
				Piano terra porticato: Si X No 2		
8	D_{max} MURATURE	18 A	29 E	Rapporto massimo I/S ⁸² 1.16		
9	COPERTURA	19 B	30 E	Copert. non sp. ⁸⁴ X poco sp. 1 sp. 2		
				Cordoli in copertura Si ⁸⁵ 1 No X		
				Catene in copertura Si ⁸⁸ 1 No X		
				Carico perman. coper. p_c (t/mq) ⁸⁷ 0.15		
				Lungh. appoggio coper. l_a (m) ⁹⁰ 1.48		
Perimetro copertura l (m) ⁸³ 1.48						
10	ELEM. NON STRUTT.	20 A	31 E	(Vedi manuale)		
11	STATO DI FATTO	21 D	32 E	(Vedi manuale)		

$I_v = 33\%$

I.S.I.S.S. di Lonigo - ex Sartori - corpo scuola cod. 9210

G.N.D.T. - SCHEDA DI VULNERABILITÀ DI 2° LIVELLO (MURATURA)



Codice ISTAT Provincia ¹ _____		Codice ISTAT Comune ³ _____		Schema N° ⁷ _____	
PARAMETRI	Classi	Qual. Inf.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		SCHEMI - RICHIAMI
1	TIPO ED ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA RESISTENTE (S.R.)	11 <u>C</u>	22 <u>M</u>	Norme nuove costruzioni (Clas. A) ³⁵ <u>1</u> Norme riparazioni (Clas. A) <u>2</u> Cordoli e catene tutti i livelli (Clas. B) <u>3</u> Buoni ammorsam. tra muri (Clas. C) <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> Senza cordoli cattivi ammors. (Clas. D) <u>5</u>	Parametro 3. Resistenza convenzionale Tipologia strutture verticali τ_x (t/mq) <u>Muratura in mattoni</u> <u>10</u> Minimo tra A_x ed A_y A (mq) <u>16</u> Massimo tra A_x ed A_y Δ (mq) <u>21</u> Coeff. $\alpha_0 = A/A_1$ <u>0.04</u> Coeff. $\gamma = \Delta/A$ <u>1.31</u> $q = (A_x + A_y) \cdot h \cdot p_m / A_1 + p_a$ <u>1.38</u> $C = \frac{\alpha_0 \cdot \tau_x}{q \cdot N} \sqrt{1 + \frac{q \cdot N}{1.5 \cdot q \cdot \tau_x \cdot (1 + \gamma)}} = 0.26$ $\alpha = C/0.4$ <u>0.64</u>
2	QUALITÀ DEL S.R.	12 <u>A</u>	23 <u>E</u>	(vedi manuale) ³⁴ <u>A</u>	
3	RESISTENZA CONVENZIONALE	13 <u>B</u>	24 <u>E</u>	Numero di piani N ³⁶ <u>2</u> Area totale coperta A_1 (mq) ³⁷ <u>388</u> Area A_x (mq) ⁴¹ <u>16</u> Area A_y (mq) ⁴⁴ <u>21</u> τ_x (t/mq) ⁴⁷ <u>10</u> Alt. medie interpiano h (m) ⁵⁰ <u>3.4</u> Peso specifico pareti p_m (t/mc) ⁵² <u>1.8</u> Carico permanente solai p_a (t/mq) ⁵⁴ <u>0.8</u>	
4	POSIZIONE EDIFICIO E FONDAZIONE	14 <u>A</u>	25 <u>E</u>	Pendenza percentuale del terreno ⁵⁵ <u>10</u> Rocce Fondazioni: Si <u>1</u> No <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> Terr. sciolto non sping. Fond. Si <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> No <u>5</u> Terr. sciolto spingente Fond. Si <u>5</u> No <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> Differen. max di quota Δh (m) ⁵⁶ <u>0</u>	Parametro 6. Configurazione planimetrica
5	ORIZZONTAMENTI	15 <u>A</u>	26 <u>E</u>	Piani sfalsati Si <u>1</u> No <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> Orizzontamenti rigidi e ben collegati ⁶³ <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> Orizzontam. deformabili e ben collegati <u>2</u> Orizzontam. rigidi e mal collegati <u>3</u> Orizzontam. deformabili e mal collegati <u>4</u> % Orizzontam. rigidi e ben collegati ⁶⁴ <u>10</u>	Parametro 7. Configurazione in elevazione
6	CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA	16 <u>C</u>	27 <u>E</u>	Rapporto percentuale $\beta_1 = a/l$ ⁶⁵ <u>43</u> Rapporto percentuale $\beta_2 = b/l$ ⁷⁰ <u>10</u>	Parametro 9. Coperture
7	CONFIGURAZIONE IN ELEVAZIONE	17 <u>A</u>	28 <u>E</u>	% aumento (+) o diminuzione (-) di massa ⁷⁴ <u>0</u> Rapporto percentuale T/H ⁷⁷ <u>0</u> Percentuale superficie porticata ⁷⁹ <u>0</u> Piano terra porticato Si <u>1</u> No <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u>	
8	D _{max} MURATURE	18 <u>D</u>	29 <u>E</u>	Rapporto massimo l/a ⁸² <u>29</u>	
9	COPERTURA	19 <u>B</u>	30 <u>E</u>	Copert. non sp. ⁸⁴ <input checked="" type="checkbox"/> poco sp. <u>1</u> sp. <u>2</u> Cordoli in copertura Si ⁸⁵ <u>1</u> No <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> Catene in copertura Si ⁸⁶ <u>1</u> No <input checked="" type="checkbox"/> <u>4</u> Carico perman. coper. p_c (t/mq) ⁸⁷ <u>0.15</u> Lugh. appoggio coper. l_a (m) ⁸⁹ <u>8.3</u> Perimetro copertura l (m) ⁹³ <u>8.3</u>	
10	ELEM. NON STRUTT.	20 <u>A</u>	31 <u>E</u>	(Vedi manuale)	
11	STATO DI FATTO	21 <u>C</u>	32 <u>E</u>	(Vedi manuale)	

$I_V = 21\%$

I.S.I.S.S. di Lonigo - ex G. Sartori - laboratori cod. 9211

G.N.D.T. - SCHEDA DI VULNERABILITÀ DI 2° LIVELLO (MURATURA)



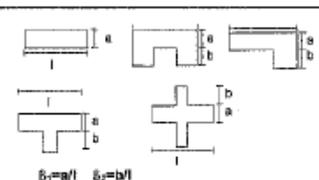
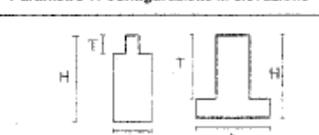
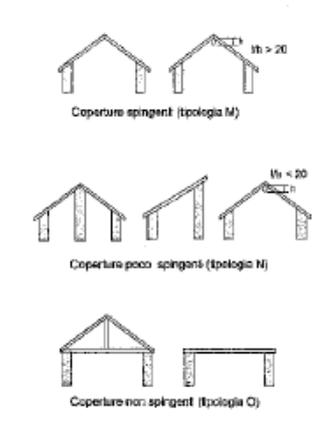
Codice ISTAT Provincia ¹		Codice ISTAT Comune ²		Schema N° ⁷	
PARAMETRI	Classi	Qual. Inf.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		SCHEMI - RICHIAMI
1	TIPO ED ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA RESISTENTE (S.R.)	11 C	22 D	Norme nuove costruzioni (Clas. A) ³⁰ 1 Norme riparazioni (Clas. A) 2 Cordoli e catene tutti i livelli (Clas. B) 3 Buoni ammassam. fra muri (Clas. C) X Senza cordoli cattivi ammassam. (Clas. D) 5	Parametro 3. Resistenza convenzionale Tipologia strutture verticali v_x (V/mq) Muratura in masselli 10 Minimo tra A_x ed A_y A (mq) 6 Massimo tra A_x ed A_y Δ (mq) 8 Coeff. $a_0 = A/\Delta$ 0.07 Coeff. $\gamma = B/A$ 1.33 $q = (A_x + A_y) h p_m / A_1 + p_2$ 1.70 $C = \frac{a_0 \gamma}{q N} \sqrt{1 + \frac{q N}{1.5 q \gamma (1 + \gamma)}} = 0.33$ $\alpha = C/0.4$ 0.83
2	QUALITÀ DEL S.R.	12 A	23 E	(vedi manuale) ³⁴ A	
3	RESISTENZA CONVENZIONALE	13 B	24 E	Numero di piani N ³⁵ 12 Area totale coperta A_1 (mq) ³⁷ 1814 Area A_x (mq) ⁴¹ 1181 Area A_y (mq) ⁴⁴ 1116 v_x (V/mq) ⁴⁷ 110 Alt. media interpiano h (m) ⁵⁰ 2.9 Peso specifico pareti p_m (t/mc) ⁵² 1.8 Carico permanente soletti p_2 (V/mq) ⁵⁴ 0.8	
4	POSIZIONE EDIFICIO E FONDAZIONE	14 A	25 E	Pendenza percentuale del terreno ⁵⁶ 0 Roccia Fondazioni: Si 1 No X Terr. sciolto non sping. Fond. Si X No 4 Terr. sciolto spingente Fond. Si 5 No X Differenz. max di quota Δh (m) ⁵⁸ 0	Parametro 6. Configurazione planimetrica $\beta_1 = a/l$ $\beta_2 = b/l$
5	ORIZZONTAMENTI	15 A	26 E	Piani sfalsati Si 1 No X Orizzontamenti rigidi e ben collegati ⁶³ X Orizzontam. deformabili e ben collegati 2 Orizzontam. rigidi e mal collegati 3 Orizzontam. deformabili e mal collegati 4 % Orizzontam. rigidi e ben collegati ⁶⁴ 100	Parametro 7. Configurazione in elevazione
6	CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA	16 C	27 E	Rapporto percentuale $\beta_1 = a/l$ ⁶⁶ 57 Rapporto percentuale $\beta_2 = b/l$ ⁷⁰ 100	Parametro 9. Copertura
7	CONFIGURAZIONE IN ELEVAZIONE	17 A	28 E	% aumento (+) o diminuzione (-) di massa ⁷⁴ 100 Rapporto percentuale T/H ⁷⁷ 100 Percentuale superficie porticata ⁷⁸ 100 Piano terra porticato Si 1 No X	
8	D_{max} MURATURE	18 B	29 E	Rapporto massimo l/h ⁸² 17	
9	COPERTURA	19 B	30 E	Copert. non sp. ⁸⁴ poco sp. 1 sp. 2 X Cordoli in copertura Si ⁸⁵ 1 No X Catene in copertura Si ⁸⁶ 1 No X Carico perman. coper. p_2 (t/mq) ⁸⁷ 0.15 Lunghez. appoggio coper. l_0 (m) ⁹⁰ 13.8 Perimetro copertura l (m) ⁹³ 13.8	
10	ELEM. NON STRUTT.	20 A	31 E	(Vedi manuale)	
11	STATO DI FATTO	21 B	32 E	(Vedi manuale)	

$I_v = 21\%$

I.S.I.S.S. di Lonigo - ex G. Sartori - uffici cod. 9212

G.N.D.T. - SCHEDA DI VULNERABILITÀ DI 2° LIVELLO (MURATURA)



Codice ISTAT Provincia ¹		Codice ISTAT Comune ²		Schema N° ⁷	
PARAMETRI	Classi	Qual. Inf.	ELEMENTI DI VALUTAZIONE		SCHEMI - RICHIAMI
1	TIPO ED ORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA RESISTENTE (S.R.)	11 C	22 M	Norme nuove costruzioni (Clas. A) ³⁵ 1 Norme riparazioni (Clas. A) 2 Cordoli e catene tutti i livelli (Clas. B) 3 Buoni ammassam. fra muri (Clas. C) X Senza cordoli cattivi ammassam. (Clas. D) 5	Parametro 3. Resistenza convenzionale Tipologia strutture verticali τ_x (N/mq) muratura in mattoni 10
2	QUALITÀ DEL S.R.	12 A	23 E	(vedi manuale) ³⁴ 4	Minimo tra A_x ed A_y A (mq) 19 Massimo tra A_x ed A_y Δ (mq) 23 Coeff. $\alpha_0 = A/\Delta$ 0.06 Coeff. $\gamma = B/A$ 1.21 $q = (A_x + A_y) h p_m / A_x + p_s$ 1.33 $C = \frac{\alpha_0 \tau_x}{q N} \sqrt{1 + \frac{q N}{1.5 q \tau_x (1 + \gamma)}} = 0.36$ $\alpha = 0.4$ 0.90
3	RESISTENZA CONVENZIONALE	13 B	24 E	Numero di piani N ³⁶ 2 Area totale coperta A_t (mq) ³⁷ 1300 Area A_x (mq) ⁴¹ 123 Area A_y (mq) ⁴⁴ 119 τ_x (N/mq) ⁴⁷ 110 AL media interpiano h (m) ⁵⁰ 3.3 Peso specifico pareti p_m (N/mc) ⁵² 1.8 Carico permanente solai p_s (N/mq) ⁵⁴ 0.5	Parametro 5. Configurazione planimetrica 
4	POSIZIONE EDIFICIO E FONDAZIONE	14 A	26 E	Pendenza percentuale del terreno ⁵⁶ 0 Rocce Fondazioni: SI 1 No X Terr. sciolto non sping. Fond. SI X No 4 Terr. sciolto spingente Fond. SI 5 No X Differen. max di quota Δh (m) ⁵⁹ 0	Parametro 7. Configurazione in elevazione 
6	ORIZZONTAMENTI	10 C	25 E	Piani sfalsati SI 1 No X Orizzontamenti rigidi e ben collegati ⁶³ 1 Orizzontam. deformabili e ben collegati X Orizzontam. rigidi e mal collegati 3 Orizzontam. deformabili e mal collegati 4 % Orizzontam. rigidi e ben collegati ⁶⁴ 0	Parametro 9. Coperture 
6	CONFIGURAZIONE PLANIMETRICA	16 D	27 E	Rapporto percentuale $\beta_1 = a/l$ ⁶⁶ 3.1 Rapporto percentuale $\beta_2 = b/l$ ⁷⁰ 2.6	
7	CONFIGURAZIONE IN ELEVAZIONE	17 A	28 E	% aumento (+) o diminuzione(-) di massa ⁷⁴ 0 Rapporto percentuale T/H ⁷⁷ 0 Percentuale superficie porticate ⁷⁹ 0 Piano terra porticato SI 1 No X	
8	D _{max} MURATURE	18 C	29 E	Rapporto massimo l/h ⁸³ 2.6	
9	COPERTURA	19 B	30 E	Copert. non sp. ⁸⁴ X poco sp. 1 sp. 2 Cordoli in copertura SI ⁸⁵ 1 No X Catene in copertura SI ⁸⁶ 1 No X Carico perman. copert. p_c (N/mq) ⁸⁷ 0.15 Lungh. appoggio copert. l_s (m) ⁹⁰ 8.4 Perimetro copertura l (m) ⁹³ 8.4	
10	ELEM. NON STRUTT.	20 B	31 E	(Vedi manuale)	
11	STATO DI FATTO	21 A	32 E	(Vedi manuale)	

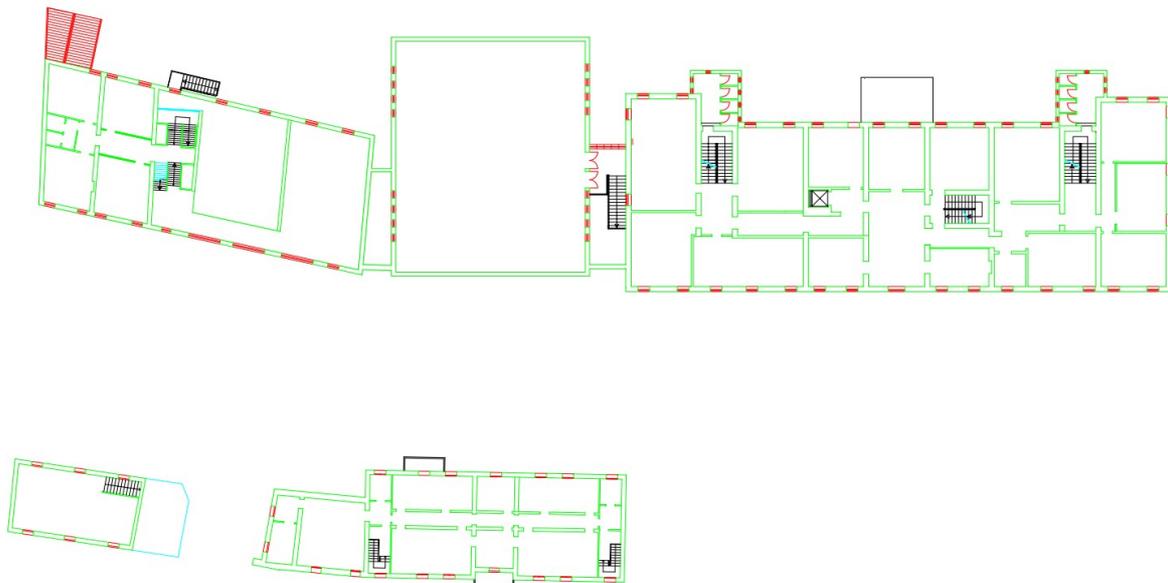
$I_v = 19\%$

Piante e prospetti edificio:

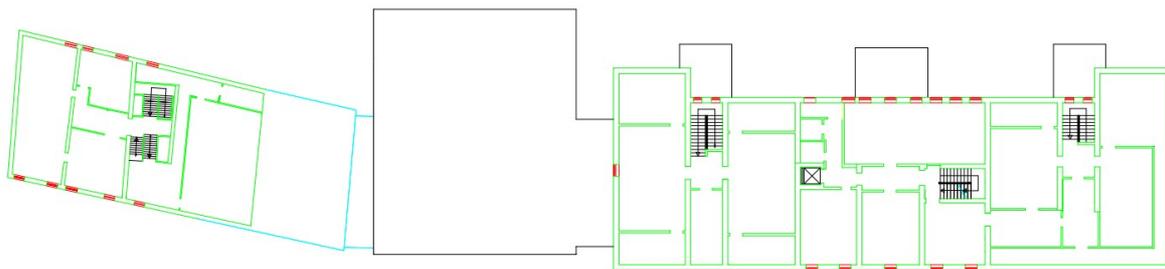
Piano Terra



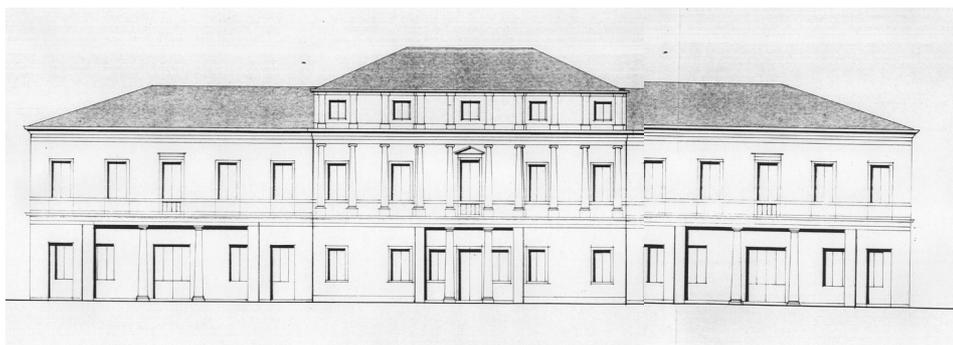
Piano 1°



Piano 2°



PIANTA PIANO SECONDO

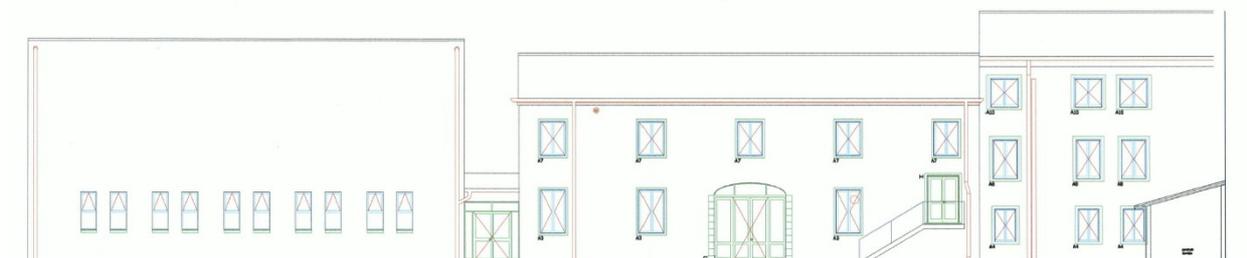


PROSPETTO SUD
(Villa Scortegagna ex ITC Rosselli)



PROSPETTO SUD (principale)

PROSPETTO SUD
(ex IPSIA Sartori e palestra)



PROSPETTO NORD (retro)

PROSPETTO NORD
(retro ex IPSIA Sartori e palestra)

Il Responsabile del Procedimento
arch. Simone Picelli

Ufficio di competenza: Settore LL.PP.-Edilizia
Responsabile del procedimento : arch. Simone Picelli (tel. 0444 908386)
Responsabile dell'istruttoria : geom. bioed. Simonetta Zigliotto (tel. 0444 908169)
[e-mail: zigliotto.simonetta@provincia.vicenza.it](mailto:zigliotto.simonetta@provincia.vicenza.it)